

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-319	del 15/04/2016
Oggetto	Direzione Tecnica. Nomina della Commissione di collaudo degli impianti di lavorazione e/o deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna.	
Proposta	n. PDTD-2016-325	del 15/04/2016
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	Marroni Valerio	

Questo giorno 15 (quindici) aprile 2016 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Nomina della Commissione di collaudo degli impianti di lavorazione e/o deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna.**

**VISTI:**

- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128 “Riordino della disciplina relativa all’installazione e all’esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all’esercizio dell’attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell’articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420 “Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di olii minerali”;
- il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” che rinomina l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);

**CONSIDERATO:**

- che l’art. 17, lett. e) della suddetta L.R. n. 13/2015 stabilisce che la Regione esercita tramite Arpae le funzioni relative alle autorizzazioni relative a olii minerali e GPL, di cui all’articolo 1, comma 56, della suddetta Legge 23 agosto 2004, n. 239 e di cui al suddetto D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate allo Stato;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 87/2015 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione Educazione Ambientale. Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (Arpae) ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell’art. 11 del Regolamento dell’Agenzia”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2015 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione Educazione ambientale. Approvazione dell’assetto

organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna”;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 420 del 18/04/1994 le ditte interessate possono dare inizio all'esercizio definitivo degli impianti, sia nuovi che con modifiche soggette ad autorizzazione, solo previa effettuazione del collaudo degli stessi;

RILEVATO:

- che, a seguito delle modifiche organizzative intervenute, nelle SAC dell'Agenzia si provvederà ad istituire commissioni permanenti di collaudo di impianti di lavorazione e/o deposito di oli minerali competenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio provvisorio e definitivo degli impianti di deposito degli oli minerali;

VISTE le note:

- dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per l'Emilia-Romagna e le Marche - Ufficio di Ravenna, Prot. n. 5210RU del 22.02.2016, acquisita da Arpa-SAC di Ravenna al PGRA n. 1966 del 23/02/2016, di nomina dell'Ing. Luigi Mancini fino al 31/12/2016, salvo eventuali proroghe, come componente titolare della commissione permanente per i collaudi degli impianti di depositi e lavorazione di oli minerali;
- del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Provinciale di Ravenna, Prot. n. 000185 del 19/02/2016, inviata il 15/03/2016 e acquisita da Arpa-SAC di Ravenna al PGRA n. 3104 del 17/03/2016, del Comandante Provinciale Dott. Ing. Pierpaolo Patrizietti come rappresentante in seno alla commissione permanente per i collaudi degli impianti di depositi e lavorazione di oli minerali, e in caso di assenza o impedimento, uno dei sotto elencati funzionari:

Dott. Arch. Mario Rambelli;

Dott. Ing. Vincenzo Cuttone;

Dott. Ing. Francesco Caruso;

Geom. Sergio Gambi;

Dott. Ing. Ir Maurizio Palazzi;

Dott. Ing. Gianni Vitali;

Dott. Ing. Luigi Terdoslavi;

RITENUTO PERTANTO:

- di costituire la Commissione permanente di collaudo di impianti di lavorazione e/o deposito di oli minerali della SAC di Ravenna come segue:

Presidente:

- Direttore della SAC Arpae di Ravenna, Dott. Alberto Rebucci o suo delegato supplente;

Componenti:

- Rappresentante del Servizio Territoriale-Arpae di Ravenna competente per Distretto;
- Rappresentante dell'Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, Ing. Luigi Mancino;
- Rappresentante dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Comandante Provinciale Ing. Pierpaolo Patrizietti, o in caso di assenza o impedimento, uno dei sotto elencati funzionari:

Dott. Ing. Michelangelo Borino;

Dott. Arch. Mario Rambelli;

Dott. Ing. Vincenzo Cuttone;

Dott. Ing. Francesco Caruso;

Geom. Sergio Gambi;

Dott. Ing. Ir Maurizio Palazzi;

Dott. Ing. Gianni Vitali;

Dott. Ing. Luigi Terdoslavi;

Le funzioni di segreteria sono assicurate dal funzionario della SAC-Arpae di Ravenna, Arch. Elisabetta Sabattini, o suo delegato supplente;

La composizione della Commissione per il collaudo degli impianti di lavorazione e/o deposito di oli minerali potrà essere estesa, su decisione del Presidente della Commissione, fino ad un massimo di 6 membri (due in più rispetto ai 4 componenti nominati), inserendo rappresentanti di altri Enti pubblici, nel caso siano necessarie specifiche professionalità;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico dell'Agenzia, Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del presente procedimento, il Dott. Valerio Marroni, Responsabile dell'Area Vigilanza e Controllo;

DETERMINA

1. di costituire la Commissione permanente di collaudo di impianti di lavorazione e/o deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna come segue:

Presidente:

- Direttore della SAC Arpae di Ravenna, Dott. Alberto Rebucci, o suo delegato supplente;

Componenti:

- Rappresentante del Servizio Territoriale-Arpae di Ravenna competente per Distretto;

- Rappresentante dell'Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, Ing. Luigi Mancino;

- Rappresentante dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Comandante Provinciale Ing. Pierpaolo Patrizietti, o in caso di assenza o impedimento, uno dei sotto elencati funzionari:

Dott. Ing. Michelangelo Borino;

Dott. Arch. Mario Rambelli;

Dott. Ing. Vincenzo Cuttone;

Dott. Ing. Francesco Caruso;

Geom. Sergio Gambi;

Dott. Ing. Ir Maurizio Palazzi;

Dott. Ing. Gianni Vitali;

Dott. Ing. Luigi Terdoslavi;

Le funzioni di segreteria sono assicurate dal funzionario della SAC-Arpae di Ravenna, Arch. Elisabetta Sabattini, o suo delegato supplente;

La composizione della Commissione per il collaudo degli impianti di lavorazione e/o deposito di oli minerali potrà essere estesa, su decisione del Presidente della Commissione, fino ad un massimo di 6 componenti, inserendo rappresentanti di altri Enti pubblici, nel caso siano necessarie specifiche professionalità;

2. di dare comunicazione agli interessati dell'avvenuta costituzione della Commissione suddetta.

IL DIRETTORE TECNICO

(Dott. Franco Zinoni)